

GIUSTIZIA CIVILE, TEMPI PIÙ BREVI

I passi avanti grazie
al processo telematico



OBIETTIVO

Rendere celere ed efficiente lo svolgimento dei processi



STRUMENTI

Redazione atti e obbligo di deposito in formato digitale



RISULTATI

Risparmiati oltre **130 milioni di euro** in 3 anni

SCOPRI DI PIÙ

Grazie a un investimento di 300 milioni di euro, siamo il primo paese in Europa ad aver informatizzato integralmente la giustizia civile.

La tendenza degli uffici giudiziari, intasati da pratiche che si trascinano per anni, si è finalmente invertita e ora nella classifica internazionale della Banca mondiale su efficienza e competitività l'Italia ha recuperato in un solo anno ben 11 posizioni grazie al processo telematico nella classifica internazionale della Banca mondiale su efficienza e competitività l'Italia ha recuperato in un solo anno ben 11 posizioni grazie al processo telematico.

In termini pratici, significa processi molto più veloci, maggiore trasparenza, maggiore rispetto dei diritti violati e un risparmio di decine di milioni di euro ogni anno.

DAL CARTACEO AL DIGITALE

Il processo civile telematico vuol dire che gli atti del processo di parte e dell'ufficio vengono redatti, sottoscritti, conservati e archiviati in formato digitale. Essi sono inoltre trasmessi dalle parti del processo all'ufficio giudiziario, e dall'ufficio giudiziario alle altre amministrazioni, in via telematica. La digitalizzazione del processo è una vera e propria rivoluzione del sistema giustizia.

IL BILANCIO A TRE ANNI DALL'OBBLIGATORietà

Lo stato dell'arte del processo civile telematico, a tre anni dalla sua attuazione, conferma il successo della riforma.

Alcuni dati per capire l'impatto che sta avendo sulla giustizia civile: riduzione dei tempi di emissione per un decreto ingiuntivo del 50% (la media di emissione di un decreto ingiuntivo telematico nel distretto di Roma si aggira sui 28 giorni rispetto ai 12 mesi precedenti all'obbligatorietà); 21.500.000 atti giudiziari archiviati e gestiti; 6.000.000 accessi giornalieri dall'esterno; 1.090 uffici giudiziari supportati; 960.000 utenti esterni; 40Tbytes dati giornalieri scambiati.

In 3 anni si stima un risparmio di oltre 130 milioni di euro.

[Leggi I dati del ministero della Giustizia](#)